

**AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai richiedenti asilo e rifugiati umanitari nell'ambito di un progetto territoriale aderente al Sistema di protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR 2017-2019)**

**– LOTTO 1 - categoria “ORDINARI”**

**– LOTTO 2 - categoria “MSNA”**

**CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO (CSA)**

Con il proprio Decreto del 10 agosto 2016, pubblicato in Gazzetta ufficiale il 27 agosto 2016, il Ministro dell'Interno ha definito le nuove modalità di adesione da parte degli Enti locali al Sistema. Il Comune di Narni, ha presentato la domanda di prosecuzione del progetto di accoglienza SPRAR:

- per la categoria Ordinari della zona sociale 11 per il triennio 2017-19, per complessivi 89 posti disponibili, con Delibera di Giunta Comunale n° 257 del 26-10-2016;
- per la categoria Minori Stranieri Non Accompagnati della zona sociale 11 per il triennio 2017-19, per complessivi 10 posti disponibili, con Delibera di Giunta Comunale n° 256 del 26-10-2016;

Con proprio decreto del 20.12.2016 il Ministro dell'Interno ha ammesso, tra gli altri, il Comune di Narni alla prosecuzione del progetto di accoglienza integrata SPRAR sul proprio territorio e sui territori dei Comuni aderenti al progetto (Comune Narni, Comune di Amelia, Comune di Guardea, Comune di Lugnano in Teverina, Comune di Attigliano per la categoria ORDINARI; Comune di Narni e Comune di Amelia per la categoria MSNA). Il presente Capitolato Speciale detta le disposizioni relative all'erogazione dei servizi di cui trattasi, ai fini dell'individuazione dell'operatore economico che verrà selezionato a mezzo della presente procedura quale Soggetto aggiudicatario, in qualità di Soggetto attuatore della realizzazione dei progetti SPRAR ORDINARI e SPRAR MSNA.

**Salvo diversa indicazione, le seguenti disposizioni riguardano entrambi i lotti (ORDINARI e MSNA); il soggetto aggiudicatore dovrà pertanto provvedere, per il lotto di propria competenza, agli adempimenti di seguito riportati.**

**ART. 1 – OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO E SUA DURATA**

1. Il presente affidamento ha per oggetto il servizio che consiste nella collaborazione con le Amministrazioni Comunali della zona sociale 11 aderenti al progetto SPRAR per il triennio 2017-19 per la categoria ORDINARI (lotto 1) e per la categoria MSNA (lotto 2), per lo svolgimento delle attività di accoglienza e integrazione di richiedenti asilo e rifugiati per il triennio 2017 -2019, come da progetto già attivo nella zona sociale 11 e oggetto di prosecuzione ai sensi del Decreto 10 agosto 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.200 del 27 agosto 2016;

2. Il contratto avrà durata prevista di 24 mesi, con decorrenza stimata dal 01.01.2018. La decorrenza e la durata potranno subire variazioni in diminuzione qualora l’assegnazione dovesse avvenire in data successiva all’1/01/2018, tenuto conto dell’improrogabilità del termine del 31/12/2019.

3. Il Comune di Narni, ai sensi dell'art. 106, c. 11 del d.lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di prorogare i servizi oggetto di affidamento limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione della eventuale procedura per l'individuazione del nuovo contraente (proroga tecnica). Il Comune di Narni – capofila zona sociale 11 si riserva inoltre la facoltà, ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, di ricorrere entro la scadenza del contratto afferente la presente gara, ad una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando al fine di affidare ai Soggetti attuatori individuati con la presente procedura la realizzazione di servizi analoghi per un ulteriore triennio.

## ART. 2 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

1. Finalità, obiettivi e contenuti essenziali del servizio da erogare agli utenti SPRAR sono definiti nel Decreto 10 agosto 2016 del Ministero dell'Interno nella parte recante "Linee guida per il funzionamento del sistema di protezione per i richiedenti asilo e rifugiati" del DM 10.08.2016 del Ministero dell'Interno, integrate dal Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria del servizio Centrale del Sistema di Protezione per i richiedenti asilo e i rifugiati del settembre 2015 (di seguito citato come Manuale SPRAR), dal "Manuale di rendicontazione SPRAR", dal "Manuale operatore e visitatore Banca dati SPRAR" e dagli altri Manuali citati nel Manuale operativo, curati dal Servizio Centrale SPRAR, disponibili su sito web: <http://www.sprar.it>, documenti ai quali si rimanda per la formulazione del progetto;

2. il soggetto affidatario dovrà garantire ogni servizio ivi previsto unitamente a quanto offerto in sede di gara tramite l'offerta tecnica e a quanto richiesto dal presente CSA.

3. I servizi da garantire nel progetto territoriale dello SPRAR possono essere raggruppati in nove differenti aree qui di seguito indicate, valide per ciascuno dei due lotti:

### A) mediazione linguistico-culturale;

Il servizio di mediazione linguistico-culturale e' da considerarsi trasversale e complementare agli altri servizi erogati. Il soggetto attuatore ha l'obbligo di garantire la mediazione linguistico-culturale al fine di facilitare la relazione e la comunicazione - sia linguistica (interpretariato), che culturale - tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza e il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza). Tale funzione deve integrarsi con le attività già svolte dagli Enti locali nell'ambito della mediazione.

### B) accoglienza materiale;

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- garantire il vitto, anche nel rispetto delle particolari necessità culturali, religiose e sanitarie degli ospiti
- fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale e ambientale, nel rispetto delle esigenze individuali;
- erogare il pocket money secondo le modalità stabilite dal Manuale unico di rendicontazione SPRAR e dal Manuale SPRAR;

### C) orientamento e accesso ai servizi del territorio;

soggetto attuatore dovrà, in raccordo con i servizi sociali della zona sociale 11, e attraverso l'utilizzo di operatori sociali con adeguata formazione professionale:

- orientare ed informare rispetto alla rete dei servizi presenti sul territorio;
- facilitare i beneficiari nell'accesso e nella fruibilità dei servizi erogati sul territorio;
- garantire l'assistenza sanitaria e facilitare la presa in carico dei beneficiari e la tutela della salute;
- garantire l'inserimento scolastico e l'istruzione;
- garantire ai beneficiari l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un numero minimo di 10 ore settimanali;
- orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio (trasporti pubblici, poste, farmacie, associazioni, etc.), anche fornendo abbonamenti al trasporto pubblico urbano o extraurbano;

### D) formazione e riqualificazione professionale;

Il soggetto attuatore dovrà:

- predisporre strumenti volti alla valorizzazione dei singoli background tenendo conto delle aspettative dei beneficiari;

- orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale, al fine di favorire l'acquisizione di nuove competenze;
- facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali e favorire l'accesso all'istruzione universitaria;
- avviare e consolidare rapporti continui con enti di formazione presenti sul territorio che facilitino l'accesso dei beneficiari alla formazione professionale.

E) orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;

Il soggetto attuatore dovrà:

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro, l'orientamento ai servizi per l'impiego presenti sul territorio e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- garantire l'attivazione, di tirocini formativi, ove ne ricorrano le condizioni;

F) orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;

Il soggetto attuatore dovrà:

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia;
- orientare l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari.

G) orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;

Il soggetto attuatore dovrà:

- collaborare con il servizio sociale della zona sociale 11 nella prevenzione di fenomeni di devianza e/o emarginazione sociale;
- promuovere azioni volte a favorire il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;
- attivare e collaborare al consolidamento della rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati;
- promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio;

H) orientamento e accompagnamento legale;

Il soggetto attuatore dovrà, anche attraverso l'utilizzo di operatori adeguatamente formati (operatore legale) nonché attraverso l'eventuale collaborazione con personale professionalmente competente (avvocati) :

- garantire l'orientamento e l'accompagnamento nell'interlocuzione con gli attori istituzionali preposti alle diverse fasi della procedura di riconoscimento della protezione internazionale;
- garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo;
- garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di regolarizzazione della presenza sul territorio, di ricongiungimento familiare, ecc.
- l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
- garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario.

I) tutela psico-socio-sanitaria;

Il soggetto attuatore dovrà, attraverso l'utilizzo di operatori con adeguata formazione (assistenti sociali, educatori, psicologi):

- garantire l'attivazione di supporto sanitario di base e specialistico, anche in riferimento a specifiche esigenze dei singoli beneficiari;
- garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
- segnalare l'emergere di difficoltà tali da dover richiedere al Servizio Centrale lo spostamento dei beneficiari ad altro progetto SPRAR;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori istituzionali e non competenti per la tutela psico-socio-sanitaria;

- garantire opportune misure operative per eventuali situazioni emergenziali;

relativamente al lotto 2 (categoria MSNA) si dovrà inoltre tener presente che le attività sopra richiamate dovranno comprendere anche le azioni finalizzate a:

- inserimento scolastico del minore, anche ai fini dell'adempimento degli obblighi formativi;
- garantire la verifica degli adempimenti amministrativi di segnalazione agli organi competenti e delle dovute azioni di legge in materia di presa in carico dei minori, ivi incluse le azioni a supporto dell'individuazione e della nomina del tutore;
- garantire il supporto per la regolarizzazione dello status giuridico del minore richiedente o titolare di protezione, finalizzata all'integrazione sul territorio;
- attività di carattere aggregativo e ludico-ricreativa che possano dare una valenza educativa e formativa anche alla gestione del tempo libero;

4. Il soggetto attuatore si impegna a garantire il personale necessario, anche con riferimento a quanto offerto nell'offerta tecnica, adeguatamente formato e con l'esperienza professionale richiesta alla realizzazione dei servizi di accoglienza integrata sopra descritti e a supportare ed assistere il Comune di Narni nella predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività relative al personale, nelle forme elettronica e cartacea necessaria per la gestione del progetto. a tal fine si rende noto che, così come disposto al Capo II, art. 14, comma 2, lettera c) del DM del 10.08.2016 del Ministero dell'Interno, nella predisposizione del piano economico preventivo (allegati C1 e C2 rispettivamente per il LOTTO 1 ed il LOTTO 2) dovrà essere rispettato **il coefficiente del personale, calcolato come il rapporto tra il costo totale annuo del progetto e il costo totale annuo della voce P del personale del piano finanziario.**

**Il coefficiente del personale per il progetto SPRAR categoria ORDINARI (LOTTO 1) è uguale a 2,23;**

**Il coefficiente del personale per il progetto SPRAR categoria MSNA (LOTTO 2) è uguale a 1,58;**

### **ART. 3 – ONERI A CARICO DEL SOGGETTO AFFIDATARIO**

1. il soggetto affidatario effettuerà la gestione dei servizio a mezzo di personale ed organizzazione propri. Il soggetto affidatario in ogni caso manterrà il indenne da qualsiasi danno diretto o indiretto che potesse comunque e da chiunque derivare in relazione ai servizi oggetto del presente affidamento, sollevando con ciò le amministrazioni comunali stesse e i suoi obbligati da ogni e qualsiasi responsabilità a riguardo;

2. Le amministrazioni comunali sono altresì esonerate da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale del soggetto affidatario, per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto;

3. il soggetto affidatario sarà tenuto all'uso e conduzione dei locali, degli impianti e delle attrezzature messi a disposizione a titolo di cofinanziamento e/o qualunque ulteriore mezzo o strumento messo a disposizione da parte delle amministrazioni comunali con la massima cura e diligenza, con impegno a mantenere costantemente ed a riconsegnare gli stessi nel medesimo stato di conservazione rilevato all'atto della consegna, assumendo piena responsabilità civile e patrimoniale a tale titolo;

4. il soggetto affidatario sarà pienamente responsabile, con obbligo di risarcimento ai Comuni, dei danni causati alla struttura per negligenza, uso improprio, atti vandalici o sabotaggi del proprio personale dipendente, stipulando a tal fine idonea polizza assicurativa, come previsto di seguito nel presente capitolato;

5. il soggetto affidatario dovrà attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene. Alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori;

6. In particolare, in materia antinfortunistica, il soggetto affidatario dovrà affiggere in tutti i locali, compresi quelli adibiti alla preparazione e alla cottura degli alimenti, adeguati cartelli riportanti le principali norme di prevenzione degli infortuni. Inoltre, in ogni momento dovrà, a semplice richiesta delle amministrazioni comunali, dimostrare di aver provveduto a quanto sopra;

7. Oltre a quanto stabilito nel presente CSA e nel bando di gara, il soggetto affidatario, a mezzo delle risorse assegnate a valere sul FNSA dovrà:

a. Assicurare la fornitura di materiale di consumo per l'igiene e la cura degli utenti e per la pulizia dei locali e delle attrezzature affidate in uso;

b. Garantire la fornitura della biancheria necessaria (teli bagno, spugne, lenzuola, copriletti, ecc.), provvedendo alla pronta sostituzione e/o reintegrazione in caso di necessità;

c. Fornire tutto il materiale didattico necessario allo svolgimento delle attività programmate;

d. Garantire il rispetto delle norme igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente e dalle disposizioni delle competenti autorità;

e. provvedere al pagamento dei canoni di locazione degli immobili adibiti all'accoglienza degli ospiti e agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché ad ogni intervento di risanamento degli ambienti in caso di necessità (es. disinfezione, disinfestazione, derattizzazione, deblatizzazione e zoo profilassi);

f. Assumere a proprio carico tutte le utenze (acqua, luce, gas, telefono, internet) provvedendo a proprie spese a richiedere la voltura dell'intestazione del contratto di utenza;

g. Provvedere, a propria cura e spese, alla realizzazione degli interventi migliorativi formulati in sede di gara; ogni miglioria e attrezzatura proposta e acquisita, resterà di proprietà delle Amministrazioni Comunali;

h. Pagare la TIA (o altra tariffa/tassa relativa ai rifiuti);

i. Organizzare il servizio di preparazione e somministrazione pasti o la fornitura dei mezzi necessari per la loro preparazione da parte degli ospiti;

l. Fornire qualsiasi presidio, strumento, ecc. idoneo a garantire la permanenza e la vita ordinaria delle persone nelle strutture (piatti, bicchieri, stoviglie, ecc.);

m. Gestire tutti gli adempimenti amministrativi relativi alla realizzazione del progetto con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- Predisposizione di tutti i documenti relativi alle rendicontazioni nei tempi richiesti;
- Gestione di tutti gli aspetti amministrativi relativi alla gestione del servizio e alla realizzazione del progetto;
- Messa a disposizione ai referenti delle amministrazioni comunali dei dati e dei documenti necessari per il monitoraggio, come da scheda allegata (allegato CSA);

n. Trasmettere, entro 15 giorni dall'affidamento del servizio, l'elenco nominativo degli operatori titolari e dei sostituti, con i relativi contratti di assunzione, in coerenza con la documentazione presentata in sede di selezione e motivando ogni eventuale variazione rispetto alla stessa. Entro il medesimo termine dovranno altresì essere indicate le figure dei coordinatori per conto dell'aggiudicatario relativamente all'accoglienza della categoria ordinari e della categoria MSNA;

o. Far osservare dal proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore o emanati durante il periodo dell'affidamento, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali;

8. In caso di scioperi determinati da qualsiasi motivo, il soggetto aggiudicatario si impegna a:

a. Informare le amministrazioni comunali con un preavviso di almeno 10 giorni, come previsto dalle vigenti leggi (art. 2, comma 5, legge n. 146 del 12.06.1990);

b. Assicurare con i propri operatori di base le prestazioni previste dalla normativa e dai contratti di categoria (CCNL del comparto EE.LL. ) vigenti per la copertura dei servizi minimi essenziali;

9. Prima dell'avvio del servizio il soggetto aggiudicatario deve indicare un recapito organizzativo presso il quale sia attivo un collegamento telefonico ed e-mail in funzione permanente per tutto il periodo e l'orario di funzionamento dei servizi. Presso tale recapito presta servizio personale in grado di assicurare le tempestive sostituzioni degli addetti e l'attivazione degli interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari;

10. il soggetto aggiudicatario individua un responsabile amministrativo per i servizi affidati, che risponda dei rapporti contrattuali con l'amministrazione comunale capofila e che rappresenti la figura costante di riferimento per tutto quanto attiene alla gestione dei servizi in appalto. Detto responsabile amministrativo, il cui costo è compreso nel valore complessivo di affidamento del servizio, deve:

a. Garantire la reperibilità per la fascia oraria dei servizi;

b. Gestire e organizzare dal punto di vista amministrativo ed organizzativo, l'attività oggetto dei servizi;

c. Tenere rapporti con il responsabile comunale e con i referenti del progetto in ordine agli interventi di integrazione degli ospiti e di monitoraggio;

d. Garantire l'attuazione del progetto tecnico presentato in sede di gara;

e. Seguire tutte le attività di rendicontazione, con particolare riferimento alla messa a disposizione di tutta la documentazione utile per l'attività del revisore dei conti incaricato ai sensi del DM 10 agosto 2016.

11. Entro 15 giorni dalla sottoscrizione del contratto, oltre a quanto previsto alla lettera n del punto 7 relativamente al personale, il soggetto aggiudicatario dovrà presentare:

a. Il piano programma delle manutenzioni ordinarie delle strutture, degli arredi e delle attrezzature con individuazione del relativo referente;

b. Il piano-programma delle attività di integrazione previste in conformità con il progetto presentato in sede di offerta tecnica, con particolare riferimento alle attività di inclusione linguistica (con individuazione del referente) ed agli interventi di inclusione lavorativa (con individuazione del referente);

i suddetti piani dovranno essere aggiornati con cadenza annuale e potranno essere revisionati a seconda delle necessità riscontrate, con particolare riferimento ai bisogni degli ospiti, siano essi espressi e/o rilevati in sede di progettazione degli interventi individualizzati di integrazione.

12. il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere, d'intesa con le amministrazioni comunali, a tutti gli adempimenti previsti dalle linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)". Il soggetto aggiudicatario dovrà altresì rendersi disponibile per eventuali varianti

relativamente all'ampliamento dei servizi di accoglienza, ai sensi di quanto previsto dalla circolare del Ministero dell'interno del 20/03 ex art. 22 del DM;

13. il soggetto aggiudicatario si assume ogni onere e costo relativo alla gestione dei servizi e delle attività, secondo le previsioni del piano finanziario e delle relative risorse a valere sul FNSA. A titolo puramente esemplificativo e non esaustivo si indicano:

- a. Spese del personale;
- b. Spese per locazioni ed utenze, salvo quelle relative agli spazi messi a disposizione dalle Amministrazioni Comunali a titolo di cofinanziamento;
- c. Spese per imposte e tasse, comprese quelle relative allo smaltimento dei rifiuti, salvo quanto diversamente disposto nel presente CSA;
- d. Spese di orientamento e assistenza sociale, tutela e integrazione;
- e. Spese per derrate alimentari;
- f. Spese per pulizie e manutenzioni;
- g. Spese di investimento;
- h. Spese per la sicurezza;
- i. Ogni altro onere connesso al regolare funzionamento dei servizi e all'esecuzione del progetto;

14. Le prestazioni che il soggetto aggiudicatario dovrà garantire nella gestione dei servizi oggetto del presente appalto sono:

- a. La gestione amministrativa di tutte le fasi del progetto (comprese le rendicontazioni);
- b. La realizzazione delle attività di accoglienza, tutela, integrazione sociale, animazione e di inserimento lavorativo;
- c. La produzione e la somministrazione dei pasti o la fornitura dei mezzi necessari per la loro preparazione da parte degli ospiti;
- d. La cura delle relazioni con gli altri enti;
- e. La formazione e l'aggiornamento del personale;
- f. La cura, l'igiene, la sanificazione e il riordino dei locali, degli arredi e delle attrezzature interne ed esterne;
- g. La manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, degli arredi e delle attrezzature affidate (la manutenzione straordinaria nei limiti definiti dal presente CSA);

15. Il servizio dovrà essere garantito mediante l'impiego di personale idoneo ed in possesso di idonei titoli di studio e/o professionali. Nella gestione del servizio il soggetto aggiudicatario deve garantire la presenza di unità di personale adeguato sotto il profilo della unità e adeguatamente formato e preparato;

16. Il personale dovrà essere in possesso dei titoli di studio e/o professionali per ogni profilo impiegato. Prima dell'avvio del servizio dovrà essere fornito elenco del personale impiegato con qualifica e curricula relativi, coerente con quanto documentato in sede di selezione e motivando ogni eventuale variazione.

17. Il soggetto aggiudicatario è tenuto a limitare il più possibile le sostituzioni di personale al fine di evitare un elevato turn-over sull'utenza. Il soggetto aggiudicatario deve comunicare tempestivamente, motivandola con documentazione probante, ogni variazione che dovesse verificarsi in corso di esecuzione dei servizi del presente appalto, con particolare riferimento alle variazioni del personale.

18. Il soggetto aggiudicatario dovrà osservare, nei riguardi dei propri dipendenti e, se cooperativa, anche nei confronti dei soci, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni dei contratti normativi in materia salariale, previdenziale, assicurativa, disciplinanti i rapporti di lavoro di categoria. A tal fine il soggetto aggiudicatario si impegna a corrispondere al personale adibito ai servizi oggetto del presente appalto, le retribuzioni in ottemperanza ai contratti collettivi nazionali di settore - secondo il profilo professionale di riferimento - e agli accordi sindacali vigenti (ivi compresi i contratti integrativi territoriali) ed a soddisfare gli obblighi retributivi relativi alle assicurazioni sociali ed alle assicurazioni infortuni per quanto riguarda i propri dipendenti;

19. I suddetti obblighi vincoleranno il soggetto aggiudicatario anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti i CCNL e indipendentemente dalla sua struttura e dimensione e da ogni sua altra qualificazione giuridica, economica e sindacale;

20. Il soggetto aggiudicatario adibisce ai diversi lavori che il servizio contempla, persone che, oltre a possedere le qualifiche professionali richieste, siano anche capaci ed idonee fisicamente, perfettamente in regola con le posizioni previdenziali INPS e INAIL, con ogni assicurazione di legge, nonché buona condotta, ed assenza di incompatibilità penali;

21. Il soggetto aggiudicatario si impegna a garantire:

- a. L'adempimento di quanto previsto nell'ambito del progetto SPRAR nei confronti del servizio centrale relativamente agli ospiti del progetto stesso;
- b. L'aggiornamento e la comunicazione mensile dei dati sulle presenze (complessive e per ogni singola struttura) alle pubbliche autorità competenti per il controllo, come da normativa vigente;
- c. La comunicazione tempestiva di arrivi e uscite dal progetto, ivi inclusi i casi di abbandono e ogni altra eventuale informazione relativa ad eventi imprevisti e/o di natura eccezionale riguardanti i beneficiari, provvedendo su richiesta ad opportuna relazione in merito;
- d. Adozione di modalità di rendicontazione delle spese coerenti con le linee guida in materia e funzionali al monitoraggio semestrale del Servizio Centrale ed al monitoraggio di competenza delle amministrazioni comunali, come da scheda allegata al presente capitolato speciale;
- e. Attuazione di modelli comuni di predisposizione dei contratti di accoglienza e dei progetti individuali di accoglienza degli ospiti, in collaborazione con il personale delle amministrazioni comunali competenti per il progetto;
- f. Verifica periodica, previo accordo con l'Ente, sul grado di soddisfazione del servizio da parte dell'utenza;

22. Il soggetto aggiudicatario deve, con oneri a proprio carico, fornire alle amministrazioni comunali tutta la documentazione debitamente compilata relativa alle attività di rendicontazione previste da progetto e richieste dal Servizio Centrale. Tale documentazione dovrà essere consegnata alle amministrazioni



comunali nei tempi adeguati che consentano la verifica della stessa e l'inoltro al Servizio centrale nei termini prefissati;

23. Ai sensi dell'art. 25.2 del Decreto 10 agosto 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.200 del 27 agosto 2016: "L'ente locale è chiamato ad avvalersi della figura di un Revisore indipendente, che assume l'incarico di effettuare le verifiche amministrativo-contabili di tutti i documenti giustificativi originali relativi a tutte le voci di rendicontazione, della loro pertinenza rispetto al Piano finanziario preventivo, della esattezza e dell'ammissibilità delle spese in relazione a quanto disposto dalla legislazione nazionale e comunitaria, dai principi contabili e da quanto indicato dal «Manuale unico di rendicontazione SPRAR». L'attività di verifica si sostanzia in un «certificato di revisione» che accompagna obbligatoriamente la rendicontazione delle spese sostenute".

Ai fini di tali attività il soggetto aggiudicatario metterà a disposizione del revisore dei conti individuato dall'Ente il pieno accesso alle informazioni inerenti al progetto e alla documentazione necessaria ai fini della rendicontazione: al pagamento delle attività di revisione provvederà l'Ente locale con risorse a valere sulla quota del contributo ministeriale di propria competenza;

24. il soggetto aggiudicatario è tenuto a garantire in ogni momento il rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati, per quanto concerne tutte le informazioni relative agli utenti del servizio, di cui verrà a conoscenza il proprio personale durante tutta la durata dell'appalto. Il trattamento di tali dati dovrà essere finalizzato esclusivamente alle attività previste dal presente bando. Di qualsiasi abuso sarà responsabile il soggetto aggiudicatario. Il soggetto aggiudicatario è tenuto, per ciò che concerne la normativa relativa al trattamento dei dati degli utenti dei servizi oggetto del presente appalto e di ogni ulteriore disposizione da parte dei servizi sociali della zona sociale 11;

#### **ART. 4 – MANUTENZIONI ORDINARIE - COMPETENZE**

1. Per tutta la durata dell'appalto compete al soggetto aggiudicatario, che si obbliga a propria cura e spesa e sotto la propria esclusiva e totale responsabilità, la completa manutenzione ordinaria, secondo quanto stabilito in termini generali dalla normativa, delle strutture utilizzate per l'espletamento del servizio, di cui si dà un breve ed indicativo elenco a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a. Riparazione e sostituzione della rubinetteria, riparazione e sostituzione dei sanitari, manutenzione e riparazione scarichi, pozzetti di ispezione, fosse biologiche;
- b. Sostituzione eventuali pavimentazioni danneggiate/lesionate;
- c. Riparazione recinzione perimetrale;
- d. Sostituzione maniglioni uscite di emergenza mal funzionanti;
- e. Sostituzione/riparazione lavabi – piatti docce – rubinetteria mal funzionanti/con perdite;
- f. Eliminazione intonaco danneggiato/lesionato causa infiltrazioni e suo ripristino;
- g. Tinteggiature dei locali;
- h. Riparazione e sostituzione di infissi e porte, riparazione e sostituzione mattonelle e battiscopa e ripristino intonaco, riparazione e sostituzione di tutte le strutture mobili in dotazione, ripristino degli apparecchi di illuminazione, interventi manutentivi relativi all'impianto di approvvigionamento idrico e di irrigazione;
- i. La pulizia di tutti gli spazi interni ed esterni costituenti pertinenza della struttura;
- j. La pulizia accurata di tutti gli impianti ed attrezzature della cucina;

k. La riparazione di scaffali, armadi, piani di lavoro e carrelli;

l. La manutenzione e la cura di tutte eventuali aree di pertinenza delle strutture;

m. La tinteggiatura periodica, la verniciatura delle parti metalliche e in legno e delle attrezzature installate nelle aree interne ed esterne della struttura, la manutenzione delle recinzioni e gli interventi edili non strutturali;

3. In generale il soggetto aggiudicatario è comunque tenuto ad assicurare l'efficienza e la conservazione delle strutture e dei relativi arredi, provvedendo all'immediata riparazione, ripristino o sostituzione delle apparecchiature non funzionanti per motivi di obsolescenza, guasti o danni procurati da terzi;

4. il personale comunale competente per il progetto si riserva in ogni momento di effettuare sopralluoghi presso le strutture anche al fine di controllare l'effettivo stato delle attrezzature, degli impianti e di ogni altra dotazione delle strutture stesse, segnalando eventuali criticità e provvedendo a disporre eventuali interventi di ripristino;

5. il soggetto aggiudicatario dovrà eseguire gli interventi di manutenzione e/o riparazione con tempestività. Sarà tenuta a chiamare immediatamente un proprio tecnico di fiducia che dovrà eseguire tempestivamente le riparazioni del caso; i suddetti interventi dovranno essere eseguiti celermente al fine di evitare qualsiasi tipo di decadimento dell'efficienza delle attrezzature, relativamente alla sicurezza, alla qualità del servizio, nonché a rischi connessi allo stato igienico degli alimenti;

7. il soggetto aggiudicatario dovrà garantire in ogni momento l'accesso al personale comunale competente per il progetto per esercitare il controllo dell'efficienza e della regolarità dei servizi;

#### **ART. 5 – ONERI A CARICO DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI**

1. Oltre a quanto stabilito in altri articoli, le Amministrazioni comunali si impegnano a quanto segue:

a. cofinanziamento (per il lotto 1 ed il lotto 2, come di seguito specificati):

#### **LOTTO 1 (categoria ORDINARI)**

Mettere a disposizione, a seguito di assegnazione del contributo da parte del Ministero degli Interni, il personale, gli spazi e le risorse previste a titolo di cofinanziamento, nelle modalità qui di seguito riportate, valesvoli su base annua e suscettibili di variazione in base alle necessità del progetto di cui trattasi:

- P costo del personale € 32.700,00, così ripartito
  - P1 operatori sociali per un massimo stimato di 78 ore mensili per un valore figurativo annuo di euro 14.700,00
  - P5 assistenti sociali per un massimo stimato di 34 ore settimanali per un valore figurativo annuo di euro 5.000
  - P7 personale amministrativo per un massimo stimato di 35 ore settimanali per un valore figurativo annuo di euro 12.000,00
  
- L3 Affitto locali, condominio, cauzioni, registrazione contratti riferiti all'anno € 21.324,00. Per tutte le attività legate all'integrazione dei beneficiari del progetto Sprar, sono messe a disposizione le seguenti strutture:

- Aula didattica - via Giuseppe Mazzini 27 Narni
  - Sala polifunzionale sita nel Parco dei Pini – Via delle rose snc Narni
  - Sala civica – Piazza Vittorio Emanuele II Attigliano
- 12 Borse lavoro e tirocini formativi € 10.000,00, per la realizzazione del progetto formativo per i beneficiari “Verde pubblico e spazzamento”
  - Ci costi indiretti € 2.380,95, così ripartiti:
- Ci1 Spese telefoniche per utenze fisse e mobili usufruite dal personale € 676,00
  - Ci2 Spese di carburante per automezzi di servizio (anche per automezzi di proprietà del personale) € 1.000,00
  - Ci3 Spese di cancelleria € 704,95

Ai fini della predisposizione della proposta tecnica, i soggetti partecipanti alla selezione pubblica dovranno prevedere l'utilizzo delle risorse umane e strumentali sopra riportate in riferimento allo svolgimento delle attività progettuali, in conformità con il piano finanziario preventivo presentato (allegato C 1)

#### **LOTTO 2 (categoria MSNA)**

- P costo del personale € 32.700,00, così ripartito:
- P1 operatori sociali per un massimo stimato di 27 ore mensili per un valore figurativo annuo di euro 5.000,00
  - P5 assistenti sociali per un massimo stimato di 19 ore settimanali per un valore figurativo annuo di euro 2.885
  - P7 personale amministrativo per un massimo stimato di 11 ore settimanali per un valore figurativo annuo di euro 5.000,00
- L3 Affitto locali, condominio, cauzioni, registrazione contratti riferiti all'anno € 5.000,00. Per tutte le attività legate all'integrazione dei beneficiari del progetto Sprar, sono messe a disposizione le seguenti strutture:
- Aula didattica presso complesso sant'angelo. Sito in via della valle - Amelia

Ai fini della predisposizione della proposta tecnica, i soggetti partecipanti alla selezione pubblica dovranno prevedere l'utilizzo delle risorse umane e strumentali sopra riportate in riferimento allo svolgimento delle attività progettuali, in conformità con il piano finanziario preventivo presentato (allegato C 2)

b. mettere a disposizione del progetto le risorse ed il personale competente per lo stesso a nome e per conto degli Enti locali aderenti al progetto SPRAR categoria ORDINARI (lotto 1) e al progetto SPRAR categoria MSNA (lotto 2), nella misura prevista a valere sulla quota del contributo ministeriale di propria diretta competenza, come indicato nel piano finanziario preventivo presentato (per il lotto 1 come da allegato C1; per il lotto 2 come da allegato C2)

Relativamente al personale dell'Ente locale, si prevede a titolo indicativo l'impiego delle presenti figure (per il lotto 1 ed il lotto 2, come di seguito specificati):

#### **LOTTO 1 (categoria ORDINARI)**

Un assistente sociale, competente per la costituzione dell'equipe di cui al successivo articolo 6, con particolare riferimento alla presa in carico dei nuclei con minori e soggetti neomaggiorenni, nonché di soggetti che a qualunque titolo necessitano di una presa in carico diretta da parte dei servizi sociali di zona.

Fino a quattro operatori sociali ed un operatore amministrativo, competenti per la costituzione dell'equipe di cui al successivo articolo 6, con particolare riferimento al supporto ed all'integrazione delle attività di inclusione socio-culturale, linguistica e lavorativa, al monitoraggio del progetto, delle strutture di accoglienza e del corretto svolgimento delle attività progettuali. Tra tali figure viene individuato il coordinatore del progetto per l'Ente locale, che provvederà a relazionare alla Dirigente della zona sociale 11 sulle attività svolte e sull'evoluzione del progetto, anche attraverso la scheda di monitoraggio allegata al presente capitolato (allegato CSA).

Individuazione del revisore dei conti per la rendicontazione annuale, in conformità con quanto previsto dal DM 10 agosto 2016 e fermi restando gli oneri per il soggetto attuatore in materia di documentazione delle spese progettuali ai fini della suddetta rendicontazione;

si specifica inoltre che sarà cura dell'Ente locale provvedere all'attivazione di tirocini formativi, come da risorse indicate nell'allegato piano finanziario preventivo (allegato C1), con supervisione tecnico-operativa da parte del personale dell'Ente locale medesimo e ferme restando le attività per l'integrazione (voce I del piano finanziario) che saranno previste dal soggetto attuatore in sede di offerta;

## **LOTTO 2 (categoria MSNA)**

Un assistente sociale, competente per la costituzione dell'equipe di cui al successivo articolo 6, con particolare riferimento alla presa in carico dei minori ospitati nella struttura;

Fino a due operatori sociali, competenti per la costituzione dell'equipe di cui al successivo articolo 6, con particolare riferimento al supporto ed all'integrazione delle attività di inclusione socio-culturale, linguistica e lavorativa, al monitoraggio del progetto, della struttura di accoglienza e del corretto di svolgimento delle attività progettuali. Tra tali figure viene individuato il coordinatore del progetto per l'Ente locale, che provvederà a relazionare alla Dirigente della zona sociale 11 sulle attività svolte e sull'evoluzione del progetto, anche attraverso la scheda di monitoraggio allegata al presente capitolato (allegato CSA).

Individuazione del revisore dei conti per la rendicontazione annuale, in conformità con quanto previsto dal DM 10 agosto 2016 e fermi restando gli oneri per il soggetto attuatore in materia di documentazione delle spese progettuali ai fini della suddetta rendicontazione;

c. corrispondere a titolo di contributo le risorse assegnate dal FNPA per il triennio 2017-2019, come indicate nel disciplinare di gara, previa sottoscrizione di apposita convenzione;

d. Collaborare alla realizzazione del progetto secondo le modalità definite dallo stesso;

e. Provvedere alle manutenzioni straordinarie degli immobili di propria competenza;

## **ART.6 – NORME COMUNI PER L'ACCOGLIENZA DEGLI OSPITI**

1. ai fini della predisposizione e dell'attuazione dei progetti di accoglienza degli ospiti, il personale del soggetto affidatario e quello comunale competente per la realizzazione del progetto adottano modelli comuni ai sensi di quanto indicato all'articolo 3, punto 21, lettera d, del presente capitolato. Sarà cura del soggetto aggiudicatario provvedere, entro i 15 giorni previsti per la costituzione dell'equipe di cui al successivo comma 2, a comunicare formalmente all'Ente locale titolare dei progetti il nominativo dei coordinatori, rispettivamente per il lotto 1 (categoria Ordinari) e per il Lotto 2 (categoria MSNA);

2. entro 15 giorni dall'affidamento del servizio si costituisce l'equipe competente per la realizzazione del progetto, comprendente il personale di cui al punto 1. Della costituzione dell'equipe viene redatto apposito verbale. L'equipe è competente per la messa in atto di interventi materiali di base (vitto, alloggio) insieme ai servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali alla (ri)conquista dell'autonomia individuale quali: l'assistenza sanitaria e psicologica, l'orientamento/accompagnamento sul territorio (ivi inclusa l'iscrizione anagrafica e sanitaria), la consulenza legale, i servizi di interpretariato e mediazione culturale, i percorsi individuali di inserimento lavorativo, l'insegnamento della lingua italiana, l'integrazione abitativa, le attività di socializzazione e quant'altro si renda necessario in base alle progettazioni individuali predisposte per ogni singolo ospite. Funzione dell'equipe è altresì rimuovere ogni ostacolo, materiale e immateriale, allo svolgimento delle attività progettuali; in tal senso, l'equipe può essere chiamata a collaborare ad iniziative sia delle amministrazioni comunali che del soggetto affidatario relative alle tematiche oggetto del servizio di cui trattasi; per ciascuno dei due lotti si costituirà un'equipe distinta;

3. entro 48 ore dall'arrivo nel territorio, si dovrà provvedere alla stipula del contratto d'accoglienza, previo colloquio con il personale comunale competente per il progetto; il soggetto affidatario provvederà a fornire tutte le informazioni disponibili relative all'ospite e, se necessario, a mettere a disposizione un mediatore;

4. il contratto di accoglienza e il regolamento del servizio dovranno essere sottoscritti dall'ospite in presenza del dirigente responsabile del progetto per l'amministrazione comunale capofila o di un suo delegato. il contratto deve inoltre essere firmato dal dirigente responsabile del progetto. La sottoscrizione del contratto di accoglienza e del regolamento del servizio avvengono solo a seguito del colloquio di cui al precedente punto 3;

5. la predisposizione del progetto di accoglienza individuale, la sua attuazione e la sua verifica sono competenza dell'equipe di cui al punto 2. Per ogni progetto individuale viene individuato un responsabile rispettivamente per il soggetto affidatario e per il servizio sociale della zona sociale 11. L'equipe è altresì competente per tutti gli adempimenti relativamente all'eventuale proroga della permanenza degli ospiti o alla revoca della stessa, ferme restando le previsioni in materia delle linee guida SPRAR e le prerogative di diretta competenza del Comune di Narni – capofila zona sociale 11;

6. tutte le previsioni di cui al presente articolo dovranno essere svolte nel rispetto di quanto previsto dalle linee guida per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale e da ogni altra documentazione in merito adottata dal Servizio centrale e disponibile sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>. Resta inteso che ai fini della realizzazione del progetto e per tutte le attività previste (con particolare riferimento all'assistenza, tutela legale, tutela sanitaria, integrazione socio-lavorativa e inclusione linguistica) il soggetto affidatario e le amministrazioni comunali sono tenuti al rispetto delle suddette linee guida;

#### **ART. 7 – RESPONSABILITÀ, ASSICURAZIONI E SICUREZZA**

2. il soggetto aggiudicatario assume piena e diretta responsabilità gestionale dei servizi affidati, liberando a pari titolo le amministrazioni comunali ed impegnandosi ad eseguire ogni prestazione "a regola d'arte", nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato, di ogni normativa vigente in materia e di quanto specificamente indicato nella Relazione tecnica in sede di gara, mediante propria autonoma organizzazione imprenditoriale;

3. il soggetto aggiudicatario risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, compresi eventuali rischi alimentari degli utenti, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte delle amministrazioni comunali, salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicuratrici. Conseguentemente, il soggetto aggiudicatario esonera le amministrazioni comunali da qualsiasi molestia ed azione, nessuna esclusa, eventualmente arrecata al proprio personale;

4. il soggetto aggiudicatario dovrà stipulare apposite polizze assicurative contro i rischi inerenti la gestione affidata, per le tipologie ed i massimali d'importo non inferiore a quelli di seguito indicati:

a. R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi):

i. € 3.000.000,00 per sinistro;

ii. € 1.000.000,00 per persona;

iii. € 500.000,00 per danni a cose o animali;

b. R.C.O. (Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro):

i. € 1.500.000,00 per sinistro;

ii. € 1.000.000,00 per persona;

per danni che possono derivare agli operatori impiegati a qualsiasi titolo dal soggetto aggiudicatario stesso o che questi possono causare agli utenti, ai loro beni, alla struttura e attrezzature di proprietà comunale, per la durata dell'appalto, a tutela di eventuali azioni di rivalsa derivanti da danni o incidenti che si dovessero verificare durante lo svolgimento dei servizi e imputabili alla stessa, esonerando le amministrazioni comunali da ogni responsabilità a riguardo. Gli oneri che le amministrazioni comunali dovessero eventualmente sostenere a tale titolo verranno interamente addebitati al soggetto aggiudicatario;

6. il soggetto aggiudicatario dovrà inoltre attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro e all'igiene e di ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori;

7. In particolare, in materia antinfortunistica, il soggetto aggiudicatario dovrà affiggere in tutti i locali, compresi quelli adibiti alla preparazione e alla cottura degli alimenti, adeguati cartelli riportanti le principali norme di prevenzione degli infortuni.

8. il soggetto aggiudicatario assume inoltre tutti gli obblighi e le responsabilità connesse alla applicazione del D.lgs. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni inerenti l'organizzazione dei servizi e la formazione del personale, nonché al rigoroso rispetto di ogni adempimento prescritto dalla disciplina di cui al succitato D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

9. il soggetto aggiudicatario entro trenta giorni dall'avvenuta aggiudicazione, deve predisporre un piano di emergenza relativo ai centri di pericolo da attuare nell'eventualità di incidenti casuali quali terremoti, incendi, attentati interni ed esterni, allagamenti, nel rispetto della normativa vigente in materia;

10. A tal fine il soggetto aggiudicatario dovrà effettuare una mappatura dei locali con un piano prestabilito e verificato di fuga nel massimo della sicurezza dal luogo dell'incidente, certificando gli avvenuti addestramenti. Copia di tale documento deve essere tempestivamente trasmessa all'amministrazione comunale capofila, unitamente alla relativa valutazione dei rischi;

## **ART. 8 – VERIFICHE E CONTROLLI**

1. Il controllo sull'andamento complessivo dell'appalto è affidato al Dirigente Affari Generali del Comune di Narni (capofila zona sociale 11) o suo delegato, che dovrà accertare il pieno rispetto degli obblighi contrattuali;

3. in applicazione di quanto previsto nei precedenti articoli e ad integrazione degli stessi, il soggetto aggiudicatario si impegna a fornire al personale comunale competente per il progetto ogni documentazione utile alla verifica del corretto svolgimento del servizio affidato e degli obblighi contrattuali, quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo: cartellini di presenza degli operatori, cedolini stipendi del personale, etc., provvedendo a fornire ogni informazione utile ai fini dell'imputazione dei costi a valere sulle risorse del FNPA assegnate;

4. L'amministrazione comunale ha diritto di richiedere, con nota motivata, la sostituzione del personale impegnato nel servizio che non offra garanzia di capacità, idonea costituzione fisica, contegno corretto o che comunque non risulti idoneo a perseguire le finalità del servizio;

5. La sostituzione deve avvenire entro 5 gg. dalla richiesta o immediatamente, qualora sussista l'urgenza. Nel caso di sostituzioni definitive l'Aggiudicatario deve assicurare, a sue spese, una compresenza fra la persona uscente e quella entrante di almeno otto giorni;

6. il personale comunale competente per il progetto, tramite il Responsabile del Servizio od i suoi incaricati, ha accesso alle strutture in ogni momento, anche senza preavviso, al fine di verificare il rispetto delle norme di cui al presente capitolato.

#### **ART. 9 – STRUTTURE DI ACCOGLIENZA**

2. in sede di presentazione dell'offerta tecnica, le strutture dovranno essere individuate sulla base dei seguenti requisiti:

- Ubicazione nel territorio dei comuni aderenti alla progettazione SPRAR 2017-19 – categoria ORDINARI (lotto 1) - Comuni di Narni, Amelia, Guardea, Lugnano in Teverina, Attigliano; Ubicazione nel territorio dei comuni aderenti alla progettazione SPRAR 2017-19 categoria MSNA (lotto 2) - Comuni di Narni, Amelia;
- Prevedere per ogni struttura un numero massimo di ospiti pari a 8 persone, prevedendo altresì per ognuno di essi una superficie minima di 10 mtq, calcolata sulla base dell'intera superficie censita (norma valida solo per la categoria ORDINARI – lotto 1);
- Prevedere un numero massimo di ospiti pari a 10, ubicati nella medesima struttura, già autorizzata quale comunità educativa già autorizzata ai sensi dell'articolo 8, comma 4, lettera e) del DM del 10/08/2016 della normativa regionale vigente (RR 8/2005) in materia di autorizzazione di strutture di accoglienza per minori (norma valida solo per la categoria MSNA – lotto 2);
- Essere ubicati preferibilmente nelle aree abitate dei Comuni e/o essere facilmente raggiungibili: se ubicati nelle frazioni, devono essere serviti dal servizio di trasporto pubblico locale;
- Essere dotati di almeno un servizio igienico ogni due camere da letto e di un locale destinato a uso cucina, debitamente attrezzato;
- Appartenere a categoria residenziale non di lusso;
- Essere liberi da trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli;
- Essere liberi da persone e cose all'atto della effettiva messa a disposizione per le attività di accoglienza, integrazione e tutela;
- Essere edificati in conformità allo strumento urbanistico ed alle norme in materia di edilizia e sicurezza;
- Essere inseriti in un'area servita dalle opere di urbanizzazione primaria;
- Essere dotati di impianti idraulici, elettrici e di adduzione gas conformi alle vigenti prescrizioni legislative;
- Essere dotati di impianto di riscaldamento;
- Essere debitamente ammobiliati: in assenza di mobilio, si dovrà fornire descrizione dell'arredamento previsto e provvedere allo stesso in tempo utile per l'avvio delle attività di accoglienza;

3. in ragione della prosecuzione degli interventi di accoglienza, gli ospiti del progetto sono ospitati nelle strutture già autorizzate dal servizio centrale. In sede di presentazione dell'offerta tecnica, i soggetti partecipanti dovranno fornire per ognuna delle strutture proposte per l'accoglienza l'apposita scheda (allegato D), unitamente a quanto previsto nel disciplinare di gara.

## **ART. 10 - SUBENTRO**

1. Allo scadere del contratto il soggetto aggiudicatario è tenuta alla prosecuzione del servizio sino all'insediamento del nuovo aggiudicatario.

2. al fine di garantire la continuità delle attività progettuali, il soggetto aggiudicatario dovrà assorbire ed utilizzare prioritariamente, nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti dal precedente aggiudicatario del servizio, secondo quanto previsto dai vigenti CCNL applicati, compatibilmente con l'organizzazione del subentrante e con le esigenze tecnico – organizzative o di manodopera previste per l'esecuzione del servizio. Anche nel caso non esistano disposizioni contrattuali in materia, il soggetto aggiudicatario subentrante al dovrà comunque attenersi a tale indicazione, con facoltà di esclusione del personale che svolge funzioni di direzione esecutiva, coordinamento e controllo degli impianti, dei lavoratori specializzati con funzioni di coordinamento tecnico-funzionale nei confronti di altri lavoratori. A tal fine, il numero e l'inquadramento professionale del personale adibito al servizio è quello risultante dal CCNL vigente. Il precedente soggetto gestore del servizio, su richiesta dell'amministrazione comunale capofila, deve consegnare al soggetto aggiudicatario subentrante copia conforme dei fogli presenza degli ultimi tre mesi di lavoro, relativi ai lavoratori impiegati nel servizio di cui al presente capitolato.

3. sempre al fine di garantire la prosecuzione delle attività progettuali, il soggetto aggiudicatario subentrante dovrà avvalersi delle strutture già destinate all'accoglienza degli ospiti, per tutta la durata del progetto o per il tempo necessario per la messa a disposizione delle strutture di cui all'articolo 8, nel rispetto delle disposizioni ivi contenute.

4. si rammenta inoltre che, fatto salvo quanto previsto nell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 è vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

5. Ai sensi dell'art. 24, comma 4 del DM 10/08/2016, ed in ragione della particolarità delle prestazioni oggetto dell'appalto, con specifico riferimento alla necessaria omogeneità delle prestazioni nei confronti dell'utenza, **è vietato il subappalto.**

6. Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106, comma 13 del D.Lgs. 50/2016 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, è ammessa la cessione dei crediti derivanti dal contratto, da stipularsi mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, la quale deve essere notificata all'amministrazione debitrice, ed a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia. Le modalità procedurali, che qui si intendono tutte richiamate, sono quelle previste nel sopra citato art.106.

7. Il contratto può essere modificato nelle ipotesi previste nell'art. 106 del d.lgs. 50/2016, oltre a quanto previsto nel precedente art. 6.

## **ART. 11 – PENALITÀ**

1. il soggetto aggiudicatario avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e ai regolamenti vigenti relativi al servizio oggetto dell'appalto;

2. Qualora fosse riscontrato il mancato rispetto della disciplina contrattuale e del bando, nonché della normativa dallo stesso richiamata, l'amministrazione comunale capofila procederà all'applicazione di penalità pecuniarie da un minimo di euro 300,00 ad un massimo di euro 2.500,00 ciascuna, secondo il valore specifico che verrà, di volta in volta, determinato ad insindacabile giudizio della stessa in relazione alla gravità della violazione: si riporta qui di seguito in elenco, da considerarsi non esaustivo, delle violazioni e delle relative sanzioni:

- euro 2.500,00 al giorno per la interruzione anche parziale e senza giustificato motivo dei servizi oggetto di affidamento;



- euro 2.500,00 in caso di inadempienze rispetto a quanto programmato dal personale degli Enti locali relativamente agli interventi previsti nei progetti individuali;
- euro 500,00 per ogni mancato aggiornamento della banca dati e/o non veridicità delle informazioni inserite;
- euro 2.500,00 per ogni mancata corrispondenza tra servizi descritti nell'offerta tecnica e quelli effettivamente erogati e/o per ogni mancata applicazione di quanto previsto dalle linee guida;
- euro 1.500,00 per ogni variazione riguardante anche una singola struttura di accoglienza e sua localizzazione senza la preventiva autorizzazione;
- Euro 1.000,00 per ogni giorno di ritardo nella presentazione di qualsiasi tipologia di documento rendicontativo rispetto alla tempistica indicata nel Manuale Unico di Rendicontazione o diversamente definita dal Servizio Centrale: la stessa norma si applica relativamente al monitoraggio del progetto da parte dell'Ente locale;
- Euro 500,00 in caso di presentazione della rendicontazione non conforme a quanto indicato nel Manuale Unico di Rendicontazione;
- Euro 1.000,00 per la mancata comunicazione dei nominativi degli operatori impiegati;
- Euro 500,00 per ogni sostituzione o variazione del personale indicato senza preventiva autorizzazione da parte del Comune.

3. L'applicazione delle penalità sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza a cura del Responsabile comunale di servizio, trasmessa mediante raccomandata e/o pec e dall'esame delle controdeduzioni presentate dal soggetto aggiudicatario., che dovranno pervenire entro e non oltre 10 giorni dalla ricezione del provvedimento con le medesime modalità;

4. il soggetto aggiudicatario dovrà procedere al pagamento delle penalità entro 10 giorni dal provvedimento finale. In caso contrario l'amministrazione comunale capofila provvederà al recupero delle somme dovute o attingendo direttamente dalla fidejussione o compensando il credito con eventuali debiti nei confronti del soggetto aggiudicatario;

5. Qualora le inadempienze succitate, anche se non reiterate, rivestano carattere di gravità e comportino il pregiudizio della salute e sicurezza degli utenti e dei lavoratori addetti al servizio, costituiranno causa di risoluzione immediata del contratto;

7. Saranno oggetto di particolare attenzione i seguenti aspetti contrattuali:

- i. Manutenzione delle strutture;
- ii. Pulizia e Igiene;
- iii. Ogni eventuale servizio e/o struttura offerte in sede di gara;
- iv. Presentazione della documentazione necessaria alla rendicontazione;
- v. violazione delle modalità di predisposizione e attuazione dei progetti individuali di assistenza degli ospiti;

## **ART. 12 - CORRISPETTIVI**

1. Il corrispettivo sarà determinato a valere sulle risorse del FNPA assegnate sulla base del progetto presentato a seguito di ammissione alla prosecuzione per il triennio 2017-19, per la quota prevista nel disciplinare di gara. A seguito dell'assegnazione del servizio all'aggiudicatario, sarà cura dell'amministrazione comunale capofila provvedere agli adempimenti previsti presso il servizio centrale.

3. Il pagamento dei corrispettivi avverrà previa comunicazione da parte del soggetto aggiudicatario di nota di debito, mediante mandato di pagamento e previa liquidazione del responsabile di servizio competente, sempreché non siano pervenute segnalazioni o non sia stata constatata l'irregolarità o l'insufficienza del servizio. Il pagamento del compenso avverrà entro 60 gg. dal trasferimento dei fondi ministeriali, previa trasmissione della nota di debito. l'amministrazione comunale capofila tratterà sui corrispettivi da

corrispondere le somme afferenti alle penalità eventualmente applicate nel periodo di riferimento. Il pagamento avverrà solo a seguito dell'assegnazione delle risorse del FNPA;

4. Il compenso è comprensivo di tutto quanto specificato nel presente CSA, nel Bando di gara e nell'Offerta Tecnica presentata. In particolare si sottolinea che il corrispettivo contempla la remunerazione di tutte le voci di costo che il soggetto aggiudicatario deve sostenere per il presente appalto, comprese anche tutte le migliorie offerte dalla stessa in sede di offerta tecnica;

5. Al termine dell'affidamento si procederà all'emissione del certificato di regolare esecuzione, previa determinazione del responsabile competente, che disporrà conseguentemente il pagamento del saldo e lo svincolo della cauzione;

6. il soggetto aggiudicatario, con il corrispettivo definito per il triennio 2017-19 per il periodo oggetto della presente gara, s'intende soddisfatto di qualsiasi spettanza nei confronti delle amministrazioni comunali per il servizio di cui trattasi e non ha, quindi, alcun diritto a nuovi o maggiori compensi;

7. Qualora, per qualsiasi motivo non imputabile all'amministrazione comunale capofila, l'entità del contributo erogato dal Ministero degli Interni dovesse diminuire, l'entità del corrispettivo diminuirà in maniera correlata. Tale eventualità non potrà dar luogo ad alcuna pretesa risarcitoria da parte del soggetto aggiudicatario;

#### **ART. 13 - REVISIONE PREZZI**

1. I prezzi determinati in sede di gara rimarranno invariati per l'intera durata dell'affidamento. La loro ridefinizione potrà avvenire solo in relazione ad eventuali modificazioni degli importi trasferiti dal Ministero degli Interni a titolo di contributo e in caso di variazione delle attività di accoglienza, con particolare riferimento alla possibilità di varianti secondo quanto previsto dalla circolare del Ministero dell'interno del 20/03 ex art. 22 del DM per aumento dei posti di accoglienza, anche nel territorio di competenza di ulteriori Comuni rispetto a quelli già aderenti alla rete SPRAR e comunque appartenenti alla zona sociale 11.

#### **ART. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO**

1. Oltre a quanto stabilito dall'art. 1453 del Codice Civile in tema di adempimenti delle obbligazioni contrattuali, il contratto potrà essere risolto per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, escludendo qualsiasi pretesa di indennizzo sia da parte del soggetto aggiudicatario, nei seguenti casi:

i. mancata attivazione dei servizi entro 15 giorni dalla comunicazione da parte l'amministrazione comunale capofila, anche in pendenza di contratto;

ii. gravi e reiterate violazioni contrattuali, che comportino il pregiudizio della sicurezza e della salute degli utenti e dei lavoratori addetti al servizio;

iii. reiterate infrazioni contrattuali soggette a penalità, formalmente contestate e concluse con avvenuta applicazione delle stesse;

iv. inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente CSA, dal Bando e dai documenti di offerta;

v. cessione del contratto, tranne che nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 105 del D.Lgs 50/2016;

vi. gravi e reiterate violazioni relativamente alla cura, igiene e sanificazioni dei locali e alla cura, assistenza e vigilanza;

vii. mancato rispetto di quanto previsto dall'art. 8 del Bando;

viii. apertura di procedura di sequestro, pignoramento, concordato fallimentare, fallimento a carico del soggetto aggiudicatario.;

ix. mancata esecuzione dei piani di investimento presentate in sede di gara;

x. violazione della vigente normativa antimafia;

xi. violazione delle norme e delle prescrizioni secondo le leggi e i regolamenti vigenti in merito a assunzione, tutela, protezione e assistenza dei lavoratori;

xii. gravi e reiterate violazioni degli obblighi in materia di sicurezza e prevenzione, per quanto previsto dal presente Capitolato e dalla normativa vigente in materia;

2. Nel caso di risoluzione del contratto per i casi previsti dal presente articolo, il soggetto aggiudicatario incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dall'amministrazione comunale capofila salvo il risarcimento dei danni per l'eventuale riaffidamento e per tutte le altre circostanze che possano verificarsi.

#### **ART. 15 – EFFETTI DELLA RISOLUZIONE CONTRATTUALE**

1. l'amministrazione comunale capofila in caso di risoluzione del contratto, potrà anche rivalersi sul deposito cauzionale prestato per:

i. Far fronte alle spese conseguenti al ricorso a terzi soggetti, necessario per limitare gli effetti dell'inadempimento e impedire l'interruzione del servizio;

ii. Coprire le spese di indizione di una nuova gara per la riaffidamento del servizio;

iii. Soddisfarsi per il pagamento delle penalità contestate e non versate dalla ditta.

#### **ART. 16 – RINUNCIA ALL'AGGIUDICAZIONE**

1. Qualora il soggetto aggiudicatario. non intenda accettare l'affidamento del servizio non potrà avanzare alcun recupero della cauzione versata;

2. l'amministrazione comunale capofila in tal caso richiederà il risarcimento danni oltre ad intraprendere qualsiasi altra azione legale a propria tutela.

#### **ART. 17 – SPESE CONTRATTUALI E ONERI FISCALI**

1. Qualsiasi spesa presente e futura, compresa la registrazione, inerente il contratto sarà a completo carico del soggetto aggiudicatario;

3. Saranno a carico del soggetto aggiudicatario, che si impegna al pieno assolvimento, le imposte e tasse comunque derivanti dalla gestione dei servizi oggetto dell'affidamento.

#### **ART. 18- CONTROVERSIE**

1. Per ogni controversia che potesse derivare nel corso del servizio e nell'applicazione delle norme contenute nel presente capitolato speciale, è competente il Foro di Terni;

2. Le eventuali spese di giudizio saranno a carico della parte soccombente;

3. Per ottenere l'eventuale rimborso delle spese e la refusione dei danni, l'amministrazione comunale capofila potrà avvalersi mediante ritenuta sugli eventuali crediti del soggetto aggiudicatario.

## **ART. 19 – RINVIO**

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato speciale d'appalto si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici e alle disposizioni operative del Servizio Centrale del Sistema Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati, al disciplinare di gara ed al bando.